

GLI EVENTI

DOMANI VIA ALLA FESTA CON IL FILM DI CORNEAU

■ Dalle cene di gala a Castel Sant'Angelo con Cate Blanchett al ricevimento alla Casina Valadier per la prima di *Seta*: la Festa si veste di glamour. Mentre il Concorso viene inaugurato con *Le Deuxième Souffle* di Alain Corneau con Daniel Auteuil e Monica Bellucci, e da un grande concerto di musica classica interamente dedicato al cinema: giovedì alle 20,30, sul palco del Teatro Sistina il maestro Lu Jia dirigerà l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Al pianoforte il Maestro Lang Lang, venticinque anni, il primo pianista cinese a essere stato ingaggiato dalla Filarmonica di Berlino e di Vienna. Il tenore sarà Andrea Bocelli. La sera dopo l'apertura della sezione Premiere, con il red carpet di *Elizabeth: The Golden Age*. Glamour benefico con l'AmfAr, l'associazione di star che raccoglie fondi per la lotta all'Aids, che avrà Sha-

ron Stone battitrice d'asta in una serata (a pagamento) a Palazzo Fendi il 26 ottobre. Molta musica dopo cinema: per *The Dukes*, opera prima dell'attore Robert Davi con Paolo Conte nella colonna sonora è atteso, ma non ancora confermato Chazz Palminteri, oltre a Peter Bogdanovich. Mentre un duetto arabo-argentino, tutto da ascoltare, seguirà *I diari dell'Orchestra di Piazza Vittorio*. Tra gli eventi più attesi, anche quello che riguarda le Winx, l'anteprima dei primi 35 minuti del film sulle trendy fatine più amate dalle bimbe (in uscita il 30 novembre) che ha già scatenato da giorni la caccia al biglietto. Per *Il segreto del regno perduto* di Iginio Straffi (evento Premiere-Alice nella città) è stata organizzata anche una «merenda» con animazione nei giardini dell'Auditorium. Infine saranno le musiche di Ennio Morricone, eseguite dallo stesso maestro premio Oscar, a chiudere la cerimonia finale di premiazione il 27 ottobre, nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium.



APPELLI | «salva cinema» in Finanziaria I Centoautori all'Ulivo «Arginate le televisioni»

■ «Nel caso venissero bloccate le norme a favore del cinema inserite nella Finanziaria, siamo pronti a mobilitarci». Così Daniele Luchetti, per voce dei Centoautori che oggi andranno al Senato per esprimere preoccupazione al capogruppo dell'Ulivo e alla Senatrice Vittoria Franco, relatrice di una proposta di legge di riforma del settore. In ballo sono quelle norme (dal tax-shelter alle modifiche della legge 122, alla tassa di scopo) che vedono l'opposizione dei «poteri forti», cioè le tv che non vogliono veder alterato lo status quo di un mercato bloccato sul duopolio. «Siamo venuti al corrente e proseguiamo i Centoautori - di forti pressioni sulla politica, da parte di Mediaset, Rai e Sky per neutralizzare quelle norme. Se succedesse sarebbe il tracollo della produzione in Italia».



di Roma

È qui la Festa? Sì, ma anche laggiù

LA CITTÀ Candele, azalee, una pista di pellicola in ferro: tutto pronto. Roma è grande? Lo sarà anche la sua Festa che quest'anno ha deciso di polverizzarsi in mille luoghi. A cominciare dalle conchiglie dell'Auditorium. Eccovi un breviario utile

■ di Francesca De Sanctis

U

na monumentale pellicola cinematografica, tutta in ferro battuto e rivestita da 5mila azalee bianche, illuminate da centinaia di candele, che il designer thailandese Sakul Intakul ha voluto far correre lungo tutto il «red carpet» dell'Auditorium. Da domani le grandi conchiglie disegnate da Renzo Piano saranno il cuore della Festa del Cinema, quest'anno alla sua seconda edizione. Le cinque sale (Pettrassi, Sinopoli, Santa Cecilia, Teatro Studio e Studio 3) ospiteranno la maggior parte delle proiezioni delle sezioni Extra, Premiere, Alice nella città, Cinema 2007.

Agli spazi dell'Auditorium si affiancherà il Villaggio del Cinema, che occuperà un'area di 5.600 metri quadri, con 21 stand e due nuove sale in grado di ospitare 1.900 spettatori: in via Norvegia sorgerà la tendostruttura della Salacinema Lotto che darà posto a 1.200 persone; tra via De Couberlin e via Gran Bretagna sorgerà, invece, la Salacinema Ikea per 700 posti. Altri luoghi dedicati alla Festa del Cinema saranno lo spazio Risonanze, l'Auditorium Arte, il Museo Archeologico e lo Spazio Espositivo. A fianco del Palazzetto dello Sport, infine, sarà allestito un grande



■ di Gabriella Gallozzi

Varie ed eventuali dalla Festa di Roma. Itinerario tra curiosità e memoria da spulciare in questi di festival.

CINEMA DI FACCIATA

Sofia Loren e Alberto Sordi, Anna Magnani e Aldo Fabrizi, Totò e Vittorio De Sica «proiettati» durante la Festa sui muri della Capitale. È l'iniziativa dell'Istituto Luce che trasformerà le facciate dei palazzi in improvvisati schermi per i più celebri volti del nostro cinema, dalle 20 alle 22.30. Domenica 21 ottobre - Testaccio/Chiesa in Piazza Santa Maria Liberatrice. Lunedì 22 ottobre - Tuscolano/Cinecittà, Piazza San Giovanni Bosco. Martedì 23 ottobre - Tiburtina/Casal Bruciato, Piazza Balsamo Crivelli. Mercoledì 24 otto-

padiglione del digitale dedicato alla comunicazione e all'intrattenimento.

Ma la Festa del cinema sarà in tutta la città, dal centro alla periferia, dai cinema alle «Case». Via Veneto, per esempio, sarà anche quest'anno la sede di The Business Street, luogo di incontro per venditori e compratori del prodotto cinematografico.

La Casa del cinema ospiterà le proiezioni della sezione Extra, l'omaggio a Sophia Loren, gli incontri e le proiezioni dell'Indian Day e gli incontri di New Cinema Network. La Casa del jazz mescolerà musicisti indiani e jazzisti italiani per Focus India, che si trasferirà in parte anche nella Casa delle Letterature, che organizzerà all'Ara Pacis gli incontri con gli scrittori indiani.

Nella casa della Memoria, invece, sono programmate sei serate sul tema «Il cortometraggio etnografico ed antropologico ieri e oggi, autori e metodologie a confronto», con la proiezione di 14 corti e 3 lungometraggi d'autore.

I film in programma per questa seconda edizione saranno proiettati anche in diversi cinema sparsi per la città e perfino in provin-

cia. Il Farnese, in particolare, ospiterà le opere prime di New Cinema Network e le proiezioni della sezione Extra. Nelle altre sale (Metropolitan, Planet di Guidonia, Cinema Politeama di Frascati) saranno proiettate le seconde visioni delle pellicole della Festa.

E ancora videoarte presso la Fondazione Alda Fendi - Esperimenti (Galleria Foro Traiano, 1), performance a cura dei centri sociali in diversi luoghi della città (dall'ex Fiera di Roma a piazzale del Verano, dalla Stazione metro Anagnina all'Esc di via dei Reti, dal Kollatino Underground di via Sorel allo Spazio sociale Ondarossa 32 di via dei Volsci, dal-

Videoarte, musica tram che tornano a funzionare sale di periferia che si riaccendono trattorie si inventano

l'Ex Gil di Trastevere al Brancaleone), iniziative collaterali nelle sale d'essai come il Detour (via Urbana 47), il Filmstudio (via degli Orti d'Aliberti), l'Alphaville (via Fanfulla da Lodi 5), l'Apollo 11 (via Conte Verde 51), e ancora altri appuntamenti al Teatro di Tor Bella Monaca e nelle sale del circuito cattolico (Cinema Teatro Don Bosco, Auditorium Santa Clara, San Gregorio Barbarico).

E se non siete mai stati a Roma approfittatene per visitare la città a bordo del trambrabus a disposizione il 18, il 24 e il 25 ottobre: uno storico tram ristorante circolerà sui binari di via di porta Maggiore, piazza Vittorio, via Labicana e sosterrà per la suggestiva cena indiana al parco del Celio, di fronte al Colosseo. Dopo circa un'ora e mezza è previsto il rientro su viale Aventino, via Piramide Cestia e parco del Celio per poi riaccomagnare i passeggeri invitati a piazza di porta Maggiore (prenotazioni all'indirizzo www.romacinemafest.it).

Collegherà tutti i punti della festa, inoltre, un tram storico «vestito» Gaultier che percorrerà diversi luoghi di Roma, da piazza Mancini al Colosseo.

VADEMECUM Proiettate sulle facciate dei palazzi immagini celebri dei nostri film più belli...

Bagliori di cinema sui muri, Roma farà la stupida

bre - Stazione Termini/lato verso Piazza dei Cinquecento. Giovedì 25 ottobre - Pigneto/Tor Pignattara/Preneestino, via del Vigneto-via Giuseppe dalla Vedova.

GREGORETTI SULL'APOLLON

Torna di scena la storica occupazione della fabbrica romana raccontata da Ugo Gregoretti nel '69 con *Apollon*. Proiezione alla Casa della memoria il 23 ottobre (ore 21), a seguire il documentario *L'incrociatore Apollon* di Guido Albonetti che ricostruisce la storia del film e poi dibattuto con lo stesso Gregoretti e Cecilia Mangini.

LAVORATORI!!! È QUI LA FESTA?

Anche i lavoratori dello spettacolo chiedono un loro spazio nella kermesse capitolina per riportare l'attenzione sul tema del precariato, raccontato recentemente nel film inchiesta *Fabbricanti di passioni*. Promotore del-

l'iniziativa è la Slc-Cgil che attende per oggi una risposta da parte della direzione della Festa.

C'È UN UFO IN CITTÀ

È la sezione «Digital party» (accanto al Palazzetto dello sport di fronte all'Auditorium, ingresso libero) che torna a parlare di nuove tecnologie, videogiochi, net community e Second Life. Tra gli eventi il 19 ottobre alle 20.00 sarà la volta di Global Stage, la prima «live performance» in collegamento satellitare con il Burkina Faso, grazie all'Esa - Agenzia Spaziale Europea.

TOTÒ IN TUTTE LE SALSE

Nel quarantennale della sua scomparsa la Festa rende omaggio al Principe del cinema italiano. Dalla versione integrale di *Totò e Carolina* il censuratissimo film di Mario Monicelli del '55 a *Radio totò*, documentario che met-

te insieme spezzoni di quiz, pubblicità, news, fiction e interviste del celebre attore. E per finire *Un principe chiamato Totò*, sorta di album di famiglia (lo firma tra gli altri la nipote Diana de Curtis) in cui si mettono insieme dalle sue lettere d'amore ai manoscritti e poesie, fino alle foto private e il suo primo provino per il cinema.

CHI HA PAURA DEL NERO?

È il film sorpresa: *Peur(s) du noir* (domenica 21, ore 22.00 Sala Sinopoli. Lunedì 22, ore 20.00 Salacinema Lotto) firmato dalle più celebri «matite» del momento, Lorenzo Mattotti, Blutch e Charles Burns. Una sorta di «Libro dell'incubo» che ha «la sua radice nelle paure segrete di ciascuno di noi, alle prese con i timori del bambino che scopre il buio e dell'adulto che sperimenta i brividi e i timori della notte». Il film sarà presentato fuori concorso.